



*Collegio Revisori dei Conti  
Della Regione Calabria*

## **Verbale n. 260**

### **PARERE SUL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di giugno alle ore 15,30 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria. Sono presenti, anche con mezzi telematici, la prof.ssa Filomena Maria Smorto, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara, al fine di concludere la redazione della relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale della Calabria.

Il Collegio dei Revisori:

- esaminata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, acquisita in data 04.06.2019, avente ad oggetto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale della Calabria, unitamente agli allegati, già nelle riunioni del 10, del 12 e del 17 giugno u.s.;
  - rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto, alla Legge regionale di contabilità ed al Decreto Legislativo 118/2011;
  - constatato che lo statuto della Regione Calabria e la legge di contabilità nulla disciplinano in merito all'Organo di controllo;
- all'unanimità, sulla base e per le motivazioni contenute nell'allegata relazione,

#### **esprime parere favorevole con le relative osservazioni**

alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 27 del 28 maggio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e della relazione sulla gestione" composta dagli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale con allegata la relativa relazione, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 18,40 e successivamente trasmesso: al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, al Settore Segreteria Assemblea, al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio regionale, al Segretario Generale, al Direttore Generale, al Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti  
della Regione Calabria**

*F.to*

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Dott. Francesco Malara



*Collegio Revisori dei Conti  
della Regione Calabria*

**RELAZIONE SUL RENDICONTO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**  
*del Consiglio regionale della Calabria*



## **RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

### **PREMESSA**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, istituito ai sensi della Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, è stato nominato, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della citata legge, con Delibera consiliare n. 411 del 7 ottobre 2014 e si è insediato il 14 ottobre 2014.

Il successivo articolo 3, comma 1, della L.R. n. 2/2013, nell'attribuire al Collegio dei Revisori la vigilanza sulla *“regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione”* prevede che il Collegio rediga *“una relazione sul conto consuntivo della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale contenente valutazioni sulla corrispondenza del conto alle risultanze della gestione, nonché proposte per migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione”*.

L'articolo 5 del regolamento di funzionamento del Collegio, approvato nella seduta del 04.11.2014, stabilisce che il parere sulle proposte di bilancio sia reso entro trenta giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere.

### **QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO**

L'ordinamento contabile del Consiglio Regionale, è disciplinato, sino all'esercizio 2018, cui si riferisce il Rendiconto oggetto del presente parere, dal Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017, successivamente aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018;

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale è stato predisposto ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici, entrata in vigore, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, già dall'esercizio 2015:

- Statuto, approvato con Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni



in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

- Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 successivamente aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018;
- Il Consiglio regionale ha redatto il bilancio di previsione ed il rendiconto dell'esercizio 2018 ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, e secondo gli schemi di bilancio armonizzati previsti, rispettivamente, dall'allegato n. 9 e dall'allegato n. 10 al citato decreto legislativo.

Il Consiglio regionale, come previsto dal comma 12 dell'articolo 3 del decreto legislativo sopra citato, ha adottato già dall'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nell'esercizio 2014. Pertanto, anche nel rendiconto dell'esercizio 2018 è stata affiancata alla contabilità finanziaria la contabilità economico patrimoniale.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, trasmesso a questo Collegio, è costituito dai seguenti allegati:

- 1) Gestione delle entrate 2018 rendicontate per titoli e tipologie;
- 2) Riepilogo generale delle entrate 2018 rendicontate per titoli;
- 3) Gestione delle spese 2018 rendicontate per missione/programma/titoli;
- 4) Riepilogo generale delle spese 2018 rendicontate per missione;
- 5) Riepilogo generale delle spese 2018 rendicontate per titoli;
- 6) Quadro generale riassuntivo;
- 7) Equilibri di bilancio;
- 8) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 9) Prospetto di composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018;
- 10) Prospetto di composizione dell'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità e di composizione del fondo svalutazione crediti;
- 11) Prospetto degli accertamenti 2018 per titoli, tipologie e categorie;
- 12) Prospetto degli impegni 2018 per missioni, programmi e macroaggregati (spese correnti, in c/capitale, spese per rimborso prestiti e partite di giro);
- 13) Prospetto dei mandati in conto competenza ed in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati (spese correnti e spese in c/capitale);
- 14) Prospetto degli impegni per titoli e macroaggregati;
- 15) Accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2019 e seguenti;



- 16) Impegni assunti nell'esercizio 2018 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2019 e seguenti;
- 17) Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 18) Elenco dei residui attivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello 2018, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 19) Elenco dei residui passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello 2018, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo
- 20) Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 21) Stato patrimoniale attivo e passivo al 31.12.2018;
- 22) Conto economico;
- 23) Indicatori di bilancio;
- 24) Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- 25) Rendiconto per il Tesoriere.

## **RISULTATI DELLA GESTIONE**

### **SALDO DI CASSA**

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

<b>Saldo cassa al 01.01.2018</b>	<b><u>11.057.144,60</u></b>
<b><u>Riscossioni</u></b>	
di cui residui	21.140.953,93
di cui competenza	43.250.788,57
<b><u>Totale riscossioni</u></b>	<b><u>64.391.742,50</u></b>
<b><u>Pagamenti</u></b>	
di cui residui	1.747.807,06
di cui competenza	61.747.941,02
<b><u>Totale pagamenti</u></b>	<b><u>63.495.748,08</u></b>
<b><u>Saldo cassa al 31.12.2018</u></b>	<b><u>11.953.139,02</u></b>

### **RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il risultato della gestione di competenza è rappresentato dai seguenti elementi:

Accertamenti	70.913.920,73
Impegni	64.453.068,00
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>6.460.852,73</b>



così dettagliato:

Riscossioni	43.250.788,57
Pagamenti	61.747.941,02
<b>Differenza (A)</b>	<b>- 18.497.152,45</b>
Residui attivi	27.663.132,16
Residui passivi	2.705.126,98
<b>Differenza (B)</b>	<b>24.958.005,18</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>6.460.852,73</b>

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 31.119.591,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.057.144,60
RISCOSSIONI	(+)	21.140.953,93	43.250.788,57	64.391.742,50
PAGAMENTI	(-)	1.747.807,06	61.747.941,02	63.495.748,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.953.139,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.953.139,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.947.639,95	27.663.132,16	32.610.772,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.167.566,06	2.705.126,98	10.872.693,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.060.641,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			510.985,28
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	(=)			<b>31.119.591,51</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	6.500.000,00
Altri accantonamenti	1.077.313,87
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.577.313,87</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.431.093,18



Vincoli derivanti da trasferimenti	771.584,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.969.573,60
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>8.172.251,51</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>9.717.295,09</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.652.731,04</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Dalla relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018 del Consiglio regionale si evince che, ai sensi del punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. sull'avanzo relativo all'esercizio 2018 gravano vincoli per complessivi euro 8.172.251,51, di cui:

1. euro 35.769,33, derivanti dalle economie scaturite dal fondo lavoro straordinario anno 2018, che, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 CCNL 1998-2001, potranno confluire nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate dell'esercizio 2019 (*"I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art.15, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale"*);
2. euro 53.472,66, per vincolo attribuito formalmente dall'ente sulla base della L.R. n. 13/2002 e ss.mm.ii.. Tale somma deriva dalle economie realizzate sul finanziamento delle spese di personale dei gruppi consiliari e risulta essere così suddivisa: euro 34.737,44 per economie realizzate nell'esercizio 2018, euro 2.968,57 per economie realizzate nell'esercizio 2017, euro 3.896,06 per economie realizzate nell'esercizio 2016 ed euro 11.870,59 per economie realizzate nell'esercizio 2015;
3. euro 89.545,35 per vincolo formalmente attribuito dall'ente con la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 46, recante *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"*. Si tratta economie derivanti dal mancato impegno delle somme relative al debito fuori bilancio riconosciuto con la citata L.R. n. 46/2018 entro il 31 dicembre 2018;
4. euro 901.316,05 per vincolo formalmente attribuito dall'ente in virtù dell'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54. Tale importo, coincidente allo



sforamento per l'anno 2017 del limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche, trova capienza nell'importo dei risparmi conseguiti dall'applicazione del Piano di riqualificazione della spesa per l'esercizio 2017 e certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 202 del 30 maggio 2018;

5. *euro 513.722,15* per vincolo formalmente attribuito dall'ente ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2017, n.54. Tale importo, coincidente allo sforamento per l'anno 2018 del limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche, trova capienza nell'importo dei risparmi conseguiti dall'applicazione del Piano di riqualificazione della spesa per l'esercizio 2018 e certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 255 del 14 maggio 2019;
6. *euro 1.266.573,79* derivanti dalle somme recuperate sui fondi per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale e non, negli anni 2014-2018, a seguito del procedimento di autotutela avviato dall'amministrazione nell'anno 2014, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 2 maggio 2014, n. 68, meglio conosciuta come decreto "Salva Roma";
7. *euro 3.344.751,00* derivanti dai risparmi conseguiti dall'applicazione del Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2016, certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 158 del 26 maggio 2017, e destinati per le finalità previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i.;
8. *euro 312.037,67* derivanti dalla quota dei risparmi conseguiti dall'applicazione Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2017, certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 202 del 30 maggio 2018, e destinati per le finalità previste dal D.L. n. 98/2011 e dalla Legge n. 68/2014;
9. *euro 471.961,39* derivanti dalla quota dei risparmi conseguiti dall'applicazione Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2018, certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 255 del 14 maggio 2019, e destinati per le finalità previste dal D.L. n. 98/2011 e dalla Legge n. 68/2014;





10. *euro 411.517,39* per vincolo formalmente attribuito dall'ente in virtù della legge regionale 15 maggio 2018, n.11, recante “*Interventi straordinari a carico degli assegni vitalizi e delle quote per la reversibilità e abrogazione dell’adeguamento ISTAT*”. Tale importo è costituito per euro 352.118,54, dalla trattenuta a titoli di contributo straordinario di solidarietà sugli assegni vitalizi, compresi gli assegni di reversibilità, e per euro 59.398,85, dal risparmio conseguito dall’abolizione dell’adeguamento ISTAT degli assegni vitalizi, compresi gli assegni di reversibilità;
11. *euro 615.442,25* derivanti dai trasferimenti ricevuti dall’Ag.Com. per lo svolgimento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
12. *euro 156.142,48* derivanti dai trasferimenti ricevuti dalla Regione per la corresponsione dell’indennità ai componenti della Giunta regionale che svolgono le funzioni di cui all’art. 1, comma 3, della L.R. n. 3/1996 e s.m.i.

Sull’avanzo gravano i seguenti *accantonamenti*, per complessivi *euro 7.577.313,87*, di cui:

1. *euro 6.500.000,00* per far fronte alle passività potenziali derivanti dall’eventuale esito sfavorevole dei contenziosi in essere alla data del 31.12.2018, dalle spese legali dagli stessi derivanti, e dai debiti fuori bilancio, di cui i responsabili di settore hanno attestato l’esistenza, certa o probabile, alla data di redazione del rendiconto per l’esercizio 2018;
2. *euro 1.016.304,62* per far fronte a passività potenziali inerenti contributi obbligatori il cui accantonamento è stato richiesto dal Settore Risorse Umane;
3. *euro 61.009,25* il cui accantonamento è stato richiesto con nota prot. gen. n. 13619 del 07.05.2019 dal dirigente del Settore Risorse Umane per il finanziamento degli arretrati contrattuali del personale dirigente del Consiglio regionale sulla base delle indicazioni fornite dal DPCM 27 febbraio 2017, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 2015 e dall’atto d’indirizzo che il Comitato di settore delle Autonomie locali, insieme a quello delle Regioni, hanno rivolto all’ARAN per il rinnovo del CCNL 2016-2018 per la dirigenza dell’Area delle Funzioni Locali.



Dalla relazione si rileva che sono altresì destinati alle spese per investimenti la somma di euro 9.717.295,09:

- 1) *euro 1.266.693,14*, di cui euro 490.000,00 relativo all'esercizio 2018, euro 178.817,40 relativi all'esercizio 2017 ed euro 597.875,74 relativi all'esercizio 2016, destinati alla realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento antincendio della sede del Consiglio regionale;
- 2) *euro 328.324,34*, relativi all'esercizio 2017, destinati alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento e sostituzione fan-coil del corpo A2 2° piano e corpo A1 3° piano della sede del Consiglio regionale;
- 3) *euro 560.000,00* per lavori di potenziamento dell'impianto fotovoltaico (perizia effettuata dal Settore Tecnico);
- 4) *euro 150.000,00* per lavori di sostituzione di ascensori e montacarichi installati a Palazzo Campanella (perizia effettuata dal Settore Tecnico);
- 5) *euro 7.412.277,61*, relativi all'esercizio 2015, 2016 e 2017 destinati, in sede rendiconto dell'esercizio 2017 e di assestamento del bilancio relativo all'esercizio 2018, agli interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza.

Infine, si prende atto che i "fondi liberi" dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 sono pari a euro 5.652.731,04. Tali fondi potranno essere destinati successivamente dal Consiglio regionale e potranno essere utilizzati prioritariamente per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per le altre finalità previste dalla legge.

## **ENTRATE**

Le entrate del Consiglio regionale, al netto delle partite di giro e dei servizi di terzi, sono costituite dai trasferimenti correnti della Giunta regionale, dai contributi versati dall'Autorità per e Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e altre entrate extra tributarie.

In particolare, le entrate da trasferimenti correnti, comprendono:

In particolare, le entrate da "Trasferimenti correnti", comprendono:

- i trasferimenti dalla Giunta per il funzionamento del Consiglio regionale;
- i rimborsi Inail per infortuni sul lavoro.



- i trasferimenti dall'Ag.Com per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso il Polo culturale "Mattia Preti";
- le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio "bar e ristorazione";

Mentre, le "Entrate extra tributarie", comprendono:

- le entrate per la riscossione dei canoni fitto delle sale consiliari;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016;
- le entrate per interessi sui fondi giacenti in cassa;
- le entrate per il rimborso degli emolumenti dei dipendenti comandati presso altre PP.AA.;
- i recuperi sulle retribuzioni e sulle indennità;
- le entrate per introiti diversi ed eventuali.

L'entrata complessiva accertata nell'esercizio 2018, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 70.913.920,73.

La dinamica, tra previsioni iniziali, definitive e accertamenti relative all'esercizio 2018 è la seguente:

<b>Titolo II - Trasferimenti correnti</b>					
<b>Tipologia</b>		<b>Previsioni</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% di realizzazione</b>
101	Trasf. Correnti da PP.AA.	58.148.527,94	58.148.528,06	58.140.574,92	99,99%
102	Trasf. Correnti da famiglie	11.000,00	11.000,00	617,26	5,61%
103	Traf. Correnti da imprese	42.000,00	38.000,00	4.845,67	12,75%
<b>Totale Titolo II</b>		<b>58.201.527,94</b>	<b>58.197.528,06</b>	<b>58.146.037,85</b>	<b>99,91%</b>
<b>Titolo III - Entrate extra tributarie</b>					
<b>Tipologia</b>		<b>Previsioni</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% di realizzazione</b>
100	Vend. di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni	30.000,00	15.000,00	7.200,00	48,00%
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	14.200,00	14.111,48	99,38%
300	Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	40.565,54	81,13%
500	Rimborsi e altre entrate correnti	425.000,00	915.000,00	723.653,02	79,09%
<b>Totale Titolo III</b>		<b>515.000,00</b>	<b>994.200,00</b>	<b>785.530,04</b>	<b>79,01%</b>
<b>Titolo IX- Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
<b>Tipologia</b>		<b>Previsioni</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% di realizzazione</b>
100	Entrate per partite di giro	13.555.300,00	14.575.300,00	11.981.617,84	82,20%
200	Entrate per conto terzi	1.340.000,00	30.000,00	735,00	2,45%
<b>Totale Titolo III</b>		<b>14.895.300,00</b>	<b>14.605.300,00</b>	<b>11.982.352,84</b>	<b>82,04%</b>
<b>Totale Titoli</b>		<b>73.611.827,94</b>	<b>73.797.028,06</b>	<b>70.913.920,73</b>	<b>96,09%</b>
<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>		<b>650,66</b>	<b>650,66</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		<b>73.612.478,60</b>	<b>73.797.678,72</b>	<b>70.913.920,73</b>	<b>96,09%</b>



## SPESE

La spesa complessiva impegnata nel 2018, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 64.453.068,00. L'analisi delle spese impegnate può essere condotta per destinazione e/o per natura.

Seguendo la prima modalità di classificazione, è possibile articolare le spese, classificandole in "missioni".

Come per l'esercizio precedente, la spesa del personale è stata ripartita sui programmi di bilancio ai quali fanno riferimento le strutture del Consiglio regionale. Ciò al fine di aderire a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. che prevedeva la possibilità di imputare la spesa di personale su un unico programma per non più di due esercizi finanziari dall'avvio dell'armonizzazione dei bilanci.

La ripartizione delle spese di personale è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni rinvenibili sul sito Arconet della R.G.S., nonché dell'articolazione organizzativa degli uffici del Consiglio regionale.

Il rendiconto dell'esercizio 2018 del Consiglio regionale è strutturato in base alla "Missione 1" – "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" – "Servizi per conto terzi e partite di giro". Tali missioni sono articolate nei programmi di seguito specificati (i programmi di spesa sotto indicati sono gli unici che presentano valori nel bilancio del Consiglio regionale):

La dinamica, tra previsioni iniziali, definitive e impegni relative all'esercizio 2018 è la seguente:

PROGRAMMI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI AL 31/12/2018	FPV	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE
<b>MISSIONE 1 - "SERVIZI ISTITUZIONALI. GENERALI E DI GESTIONE"</b>						
PROGRAMMA 1 "ORGANI ISTITUZIONALI"	38.377.311,25	39.741.562,17	36.585.584,89	844.737,64	35.881.780,49	703.804,40
PROGRAMMA 2 "SEGRETARIA GENERALE"	4.849.996,72	5.375.028,36	3.759.053,81	333.057,20	3.151.994,21	607.059,60
PROGRAMMA 3 "GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO"	5.560.146,46	7.619.280,70	4.862.090,35	639.393,36	4.384.404,30	477.686,05
PROGRAMMA 6 "UFFICIO TECNICO"	4.218.349,32	14.109.716,63	2.294.572,98	418.891,19	1.705.215,38	589.357,60
PROGRAMMA 10 "RISORSE UMANE"	1.363.718,85	1.591.438,32	1.337.279,85	87.788,69	1.224.897,90	112.381,95



PROGRAMMA 11 "ALTRI SERVIZI GENERALI"	4.073.948,15	4.169.363,35	3.632.133,28	247.758,50	3.499.992,78	132.140,50
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>58.443.470,75</b>	<b>72.606.389,53</b>	<b>52.470.715,16</b>	<b>2.571.626,58</b>	<b>49.848.285,06</b>	<b>2.622.430,10</b>
<b>MISSIONE 20 - "FONDI E ACCANTONAMENTI"</b>						
PROGRAMMA 1 "FONDO DI RISERVA"	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3 "ALTRI FONDI"	208.886,24	13.358.878,13	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>208.886,24</b>	<b>13.358.878,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 99 - "SERVIZI PER CONTO TERZI"</b>						
PROGRAMMA 1 "SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO"	14.895.300,00	14.605.300,00	11.982.352,84	0,00	11.899.655,96	82.696,88
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>14.895.300,00</b>	<b>14.605.300,00</b>	<b>11.982.352,84</b>	<b>0,00</b>	<b>11.899.655,96</b>	<b>82.696,88</b>
<b>Totale Missioni</b>	<b>73.547.656,99</b>	<b>100.570.567,66</b>	<b>64.453.068,00</b>	<b>2.571.626,58</b>	<b>61.747.941,02</b>	<b>2.705.126,98</b>
<b>Disavanzo di amministr.</b>	<b>64.821,61</b>	<b>64.821,61</b>				
<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>73.612.478,60</b>	<b>100.635.389,27</b>	<b>64.453.068,00</b>	<b>2.571.626,58</b>	<b>61.747.941,02</b>	<b>2.705.126,98</b>

Secondo la classificazione delle spese per natura, di seguito è evidenziata la dinamica, tra previsioni iniziali, previsioni definitive e impegni, dei titoli della spesa relativa all'esercizio 2018:

<b>Titoli</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni al 31/12/2018</b>	<b>% di realizzazione</b>
I - Spese correnti	56.926.356,99	73.756.854,26	51.691.224,37	70,08%
II - Spese conto capitale	1.726.000,00	12.208.413,40	779.490,79	6,38%
VII - Uscite per conto terzi e Partite di giro	14.895.300,00	14.605.300,00	11.982.352,84	82,04%
<b>Totale Titoli</b>	<b>73.547.656,99</b>	<b>100.570.567,66</b>	<b>64.453.068,00</b>	<b>64,09%</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Consiglio regionale ha dato attuazione all'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, le regioni e gli enti locali devono effettuare il riaccertamento ordinario degli stessi mediante la verifica delle ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili in tutto o in parte.

Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente*



*reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 15 aprile 2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2018 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, e 2019-2021, esercizio 2019, sia in conto competenza che in conto cassa, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2018 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi.

Dalla contabilità dell'Ente il Collegio rileva che sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate. Inoltre, gli impegni e gli accertamenti sono stati eliminati e reimputati negli esercizi successivi secondo la scadenza dell'esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

La variazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al termine dell'esercizio 2018, che il Consiglio ha iscritto nell'entrata dell'esercizio 2019, è stata quantificata in euro 2.571.626,58, di cui euro 2.060.641,30 per spese correnti ed euro 510.985,28 per spese in conto capitale.

Dal verbale di chiusura della contabilità approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 26 febbraio 2019 si desume che l'importo dei residui passivi esistenti al 31.12.2018 erano pari ad euro 14.130.003,66. A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 10.872.693,04,



poiché:

- euro 685.684,04 sono stati eliminati in quanto privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate, e di questi euro 49.218,36 sono confluiti nella parte di avanzo vincolato e accantonato;
- euro 2.571.626,58 sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio 2019 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

L'importo dei residui attivi esistenti al 31.12.2018, risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, era pari ad euro 32.633.751,21. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 32.610.772,11 a causa dell'eliminazione di residui privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate per euro 22.979,10.

Di seguito il prospetto dell'anzianità dei residui attivi e passivi suddivisi per titoli:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>									
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.951.320,00	0,00	27.502.948,65	<b>30.454.268,65</b>
Titolo III	15.303,00	0,00	50,00	0,00	1.694.971,46	116.278,61	163.821,15	117.026,80	<b>2.107.451,02</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	2.897,07	2.998,66	0,00	43.156,71	<b>49.052,44</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>15.303,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.697.868,53</b>	<b>3.070.597,27</b>	<b>163.821,15</b>	<b>27.663.132,16</b>	<b>32.610.772,11</b>

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>PASSIVI</b>									
Titolo I	601,20	1.028,50	3.326,01	34.504,66	7.327.850,55	168.586,81	621.837,09	2.508.000,77	<b>10.665.735,59</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.429,33	<b>114.429,33</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	5.992,61	2.998,66	839,97	82.696,88	<b>92.528,12</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>601,20</b>	<b>1.028,50</b>	<b>3.326,01</b>	<b>34.504,66</b>	<b>7.333.843,16</b>	<b>171.585,47</b>	<b>622.677,06</b>	<b>2.705.126,98</b>	<b>10.872.693,04</b>

Questo Collegio dei Revisori dei Conti, con parere n. 254 del 14 maggio 2019, ha espresso parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 16 del 15 aprile 2019.



## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Consiglio regionale non ha effettuato accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, e dalla relazione sulla gestione, l'Amministrazione ha motivato tale scelta poiché i residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 non evidenziano le caratteristiche indicate nel principio contabile indicato nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

## **FONDO ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITI FUORI BILANCIO**

L'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi è stato attuato dal Consiglio regionale secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

L'Ufficio 'Rapporti con le avvocature e questioni attinenti al contenzioso' presso la Direzione Generale del Consiglio regionale, ha effettuato la ricognizione del contenzioso in cui l'Ente è parte, le cui risultanze sono state trasmesse con nota prot. gen. n. 11218 del 09.04.2019. Dalla ricognizione effettuata risulta che dai 39 contenziosi pendenti l'importo del contenzioso ammonta a 3.900.000,00 euro circa oltre interessi legali e rivalutazioni; inoltre risultano per altri 28 contenziosi in essere l'importo non è quantificabile.

Le strutture amministrative del Consiglio regionale, prime della redazione dello schema di rendiconto, hanno segnalato la presenza di passività potenziali derivanti da circa 30 incarichi professionali privi della preventiva pattuizione dell'onorario e del relativo impegno di spesa, quantificati considerata una media di euro 5.000,00, in euro 150.000,00.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2018 è stata calcolata una passività potenziale probabile pari ad euro 6.500.000,00, che è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione.

Il Consiglio regionale ha, pertanto, quantificato l'importo del fondo per le passività potenziali derivanti dal contenzioso e dai debiti fuori bilancio da riconoscere in euro 6.500.000,00. Tale somma è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione.





## SPESE PER IL PERSONALE

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione della spesa di personale del Consiglio regionale nell'esercizio 2018, così come riportato nella relazione sulla gestione.

a) Vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminate:

<b>Prospetto variazioni del personale in servizio intervenute negli ultimi due esercizi</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	346	353
Spesa per personale	16.611.715,11	18.465.508,50
Spesa corrente * (dati Titolo I rendiconto armonizzato)	51.691.224,37	51.914.982,72
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>48.010,74</b>	<b>52.310,22</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>32,14%</b>	<b>35,57%</b>

Come rilevato negli allegati al Rendiconto, il Consiglio regionale, nell'anno 2018, ha erogato il salario accessorio relativo alle annualità 2016 e 2017 gravanti sui fondi costituiti per i corrispondenti anni, sia per il personale del comparto che per quello dirigenziale, pertanto l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente ha subito un incremento rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 sono state registrate delle cessazioni di rapporto di lavoro, che comporteranno a regime un risparmio annuo, stimato dall'Amministrazione, pari ad euro 173.804,68, per collocamento a riposo di: un funzionario categoria D1, un istruttore di categoria C1, un operatore informatico cat. B3, due esecutori categoria B1; per decesso in attività di servizio un funzionario categoria D1; per mobilità verso altra amministrazione soggetta a vincolo, di due istruttori di categoria C.

Nel corso dell'esercizio 2018, il Piano assunzionale per l'esercizio 2017, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 24.11.2017, ha trovato parziale attuazione. Difatti, dei due bandi di mobilità richiamati nel predetto piano si è realizzato n. 1 trasferimento di una unità di categoria B1 con profilo di Esecutore amministrativo attraverso l'istituto della mobilità volontaria.

Sono intervenute, inoltre, delle mobilità compensative tra dipendenti appartenenti al medesimo comparto, che hanno comportato movimenti neutrali



dal punto di vista della spesa, che hanno riguardato un Istruttore - categoria C1 e un Operatore Informatico - categoria B3.

Nell'anno 2018 non sono state attivate procedure di comando in entrata sulla struttura burocratica; mentre sono state attivate n. 4 procedure di comando in uscita, per le quali è previsto il rimborso dei corrispondenti emolumenti anticipati a favore dei singoli dipendenti e posti a carico dell'amministrazione utilizzatrice.

Tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018, come dichiarato dall'Amministrazione nella propria relazione, sono state effettuate nel rispetto dell'articolo 3, comma 5 e seguenti, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014 e ss.mm.ii.

- b) Vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

<b>RISPETTO LIMITI</b>		
(Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010)		
	<b>Impegni 2009</b>	<b>Impegni 2018</b>
Personale a tempo determinato	-	-
Personale in convenzione	-	-
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	7.843.995,00	4.652.980,96
personale di altre amm.ni comandato presso le Strutture Speciali	-	-
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>7.843.995,00</b>	<b>4.652.980,96</b>
Contratti formazione-lavoro	-	-
altri rapporti formativi	-	-
somministrazione di lavoro	434.522,62	-
lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. d) d.Lgs 273/2003	-	-
LSU-LPU e cantieri di lavoro *	-	-
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>434.522,62</b>	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.278.517,62</b>	<b>4.652.980,96</b>

In relazione ai dati sopra riportati si precisa che la spesa flessibile relativa ai contratti di cui all'articolo 10 e 11 della Legge regionale n.8/1996 ammonta ad euro 4.652.980,96. Come si evince dai dati su esposti, il totale della spesa flessibile risulta superiore al limite imposto dall'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010. Questo Collegio, nel rilevare quanto sopra, prende atto che l'Amministrazione ha provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione l'importo eccedente, ai sensi dell'articolo 19 L.R. n. 54 del 22 dicembre 2017, ma resta fermo il superamento di detto limite.



**c) Obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006:**

<b>Spese per il personale (art. 1, commi 557, e 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i)</b>	<b>Spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determ.	15.821.219,67	13.380.627,74
Spese per co.co.co.ealtre forme di lavoro flessibile	6.992.659,00	4.652.980,96
Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori	5.340.772,67	4.704.528,17
Irap	1.855.925,33	1.479.302,00
Oneri nucleo familiare, buoni pasto e spese equo indennizzo	468.719,67	518.996,78
Rimborsi ad altre PP.AA. per personale in posizione di comando	1.880.032,67	57.124,08
Spese personale socieà in house Portanova Spa *	1.384.357,00	932.844,00
Altre spese incluse	677.132,00	300.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>34.421.488,01</b>	<b>26.026.403,73</b>
Spese per formazione e rimborso missioni	269.574,67	100.943,76
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006,2007, 2008 ed anni successivi	0,00	143.937,89
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	670.977,35
Spese rimborsate per il personale comandato presso altre PP.AA.	62.707,67	180.411,85
<b>Totale spese escluse</b>	<b>703.039,34</b>	<b>1.096.270,85</b>
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>33.718.448,67</b>	<b>24.930.132,88</b>
<b>Spese correnti **</b>	<b>74.492.706,48</b>	<b>51.691.224,37</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>46,21%</b>	<b>50,35%</b>

\* Nuova determinazione sulla base della sentenza della Corte dei Conti, SSRR. N. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011. I dati sono stati estrapolati dai bilanci approvati dalla società in house "Portanova S.p.A."

\*\* Per la media del triennio 2011/2013 l'Importo è determinato secondo la classificazione delle spese in vigore prima dell'armonizzazione degli schemi di bilancio.

Dal prospetto precedente si rileva che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. Inoltre, dalla relazione sulla gestione, il Collegio prende atto che il Consiglio regionale, nel computo della spesa di personale 2018, ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre sono state escluse quelle spese che, non venendo a scadenza nel 2018, sono state imputate all'esercizio successivo con le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

Infine, il Collegio osserva che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente e del personale del comparto, per l'anno 2018



non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017).

### **ESITI VERIFICA CREDITI E DEBITI DEL CONSIGLIO REGIONALE CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE**

Il Collegio prende atto che con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 29 novembre 2018 il Consiglio regionale ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e che da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

L'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, dispone alle amministrazioni pubbliche di illustrare nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio prende atto che, al fine di dare la predetta informazione, il dirigente del settore Bilancio e Ragioneria, con nota protocollo generale n. 10186 del 2 aprile 2019 ha richiesto la trasmissione di una nota informativa attestante la situazione dei crediti/debiti nei confronti del Consiglio regionale alla data del 31.12.2018 sottoscritta dal legale rappresentante della società in house Portanova S.p.A. e asseverata dall'organismo di controllo interno.

La società partecipata dal Consiglio regionale, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente n. 12173 del 18 aprile 2019, ha trasmesso:

- l'attestazione da parte dell'amministratore unico della società Portanova S.p.A. del credito esistente nei confronti del Consiglio regionale, pari ad euro 286.115,56;



- l'asseverazione del collegio sindacale della società che il credito dichiarato dall'amministratore unico coincide con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Portanova S.p.A. a socio unico.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Consiglio regionale v/ società	debito della società v/ Consiglio regionale	diff.	debito del Consiglio regionale v/società	credito della società v/Consiglio regionale	diff.	Note
Riscontro Dati	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Portanova S.p.A	0,00	0,00	0,00	286.115,56	286.115,56	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Questo Collegio, pertanto, ad esito delle verifiche effettuate, assevera che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31.12.2018 dalla contabilità del Consiglio regionale corrispondono a quelli della contabilità dell'unica società partecipata da parte del Consiglio, come anche asseverato dall'organo di controllo interno di quest'ultima.

## **ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), ha previsto che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per l'anno 2018, come si rileva dalla relazione sulla gestione, il Consiglio regionale ha effettuato pagamenti entro la scadenza per il 75,12 % delle fatture e delle note di variazione ricevute, considerando per scadenza il termine dei 30 giorni come determinato dal d.lgs. 231/2002 o, nelle transazioni commerciali con alcune imprese in cui sono stati pattuiti termini diversi per il pagamento, comunque nel limite dei 60 giorni, nei termini così definiti.

Il Collegio rileva dalla relazione sulla gestione che, il numero delle fatture e delle relative note di variazione pagate dal Consiglio regionale nell'esercizio 2018 è stato



pari a 595, di cui 447 entro il termine di scadenza e 148 oltre il termine di scadenza.

Il Collegio prende atto che, secondo quanto previsto dall'art. 33 del d.lgs. 33/2013, il Consiglio regionale provvede, con cadenza annuale, a pubblicare sul proprio sito istituzionale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Per l'anno 2018, l'indice è stato calcolato sulla base della previsione normativa del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014, relativo alle fatture pagate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, quale media aritmetica dei giorni intercorrenti tra la data di ricevimento della fattura e quella di emissione del mandato di pagamento o del bonifico in caso di pagamento con procedura economale.

L'indice certificato dall'Amministrazione, è pari a -9,77 come da prospetto seguente:

Totale Generale	4.380.446,76
Moltiplicatore su Data trasmissione Distinta	-42.808.634,52
<b>Indicatore</b>	<b>-9,77</b>

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 10 aprile 2017 sono stati individuati e designati gli agenti contabili del Consiglio regionale (Tesoriere, Economo, Consegnatario dei valori buoni pasto, Consegnatario dei beni mobili) che hanno reso il conto della loro gestione al Direttore Generale secondo le modalità ed i termini indicati nel decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 62 febbraio 2019, avente ad oggetto la presa d'atto del verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio 2018, è stato accertato che le risultanze del conto del Tesoriere corrispondono alle scritture contabili del Consiglio regionale e con determinazione R.G. n. 246 del 18 aprile 2019 sono stati parificati i conti della gestione degli agenti contabili interni



per l'esercizio 2018 e che questo Collegio, con proprio parere n. 248 del 19 aprile 2019, ha confermato la congruità, coerenza e attendibilità dei risultati di gestione degli agenti contabili del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio finanziario 2018.

L'Ente ha provveduto a depositare i conti degli agenti contabili presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro il termine previsto dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

### **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 all'articolo 2, comma 1, dispone che le Regioni adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Lo strumento previsto dall'articolo 4 del citato decreto legislativo n.118/2011 per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, costituito dall' *“elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali (...)”*.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di facilitare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria e economico – patrimoniale, fornisce e aggiorna la matrice di transizione all'interno della quale ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria è correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Tale strumento permette la classificazione degli impegni e degli accertamenti (e dei relativi pagamenti e riscossioni) nelle rispettive voci di costo/onere, ricavo/provento e debito/credito.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico relativi all'anno 2018 sono stati redatti analizzando gli impegni, liquidati o liquidabili, e gli accertamenti secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario, come previsto dal



principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., e applicando, ove non specificato da tale normativa, il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'O.I.C.

Sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario sono state rilevate le insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dal riaccertamento ordinario, rispettivamente, di minori residui attivi e di minori residui passivi.

La nota integrativa, prevista dall'articolo 11, comma 6 lett. m) del D. Lgs. n. 118/2011, contiene le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione dell'esercizio 2018 e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

L'inventario dei beni mobili e immobili del Consiglio regionale risulta aggiornato, da parte degli uffici competenti, alle movimentazioni in entrata ed in uscita rilevate nel corso dell'esercizio 2018.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'anno 2018 sono stati redatti dal Consiglio regionale in virtù della gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, avviata dall'esercizio 2016.

Il Collegio prende atto che:

- la valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata compiuta dal Consiglio regionale ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).

Di seguito si riportano i prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico redatti dall'Amministrazione e allegati alla deliberazione in esame.





STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017
	<b>A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	1.032,44	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.032,44</b>	<b>0,00</b>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	0,00	0,00
1.0	TERRENI	0,00	0,00
1			
1.0	FABBRICATI	0,00	0,00
2			
1.0	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
3			
1.0	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
9			
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.472.844,73	35.039.517,38
2.0	TERRENI	417.861,39	417.861,39
1			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.0	FABBRICATI	29.615.390,08	29.990.314,44
2			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.0	IMPIANTI E MACCHINARI	192.371,98	204.562,25
3			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.0	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	289.296,59	318.078,62
4			
2.0	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00
5			
2.0	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	289.927,63	310.985,32
6			
2.0	MOBILI E ARREDI	430.746,71	560.465,01
7			
2.0	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
8			
2.9	ALTRI BENI MATERIALI	3.237.250,35	3.237.250,35
9			
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.472.844,73</b>	<b>35.039.517,38</b>
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	813.806,00	120.000,00
a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	813.806,00	120.000,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	2.578.013,81	2.620.087,05
	<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>3.391.819,81</b>	<b>2.740.087,05</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)</b>	<b>37.865.696,98</b>	<b>37.779.604,43</b>
	<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		



I	RIMANENZE		48.298,59	43.734,07
		<b>Totale RIMANENZE</b>	<b>48.298,59</b>	<b>43.734,07</b>
II	CREDITI			
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA		0,00	0,00
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA		0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI		0,00	0,00
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI		0,00	0,00
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI		30.454.268,65	24.026.425,63
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		30.451.320,00	24.026.425,63
b	IMPRESE CONTROLLATE		0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE		0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI		2.948,65	0,00
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI		0,00	0,00
4	ALTRI CREDITI		2.156.503,46	2.068.229,65
a	VERSO L'ERARIO		0,00	0,00
b	PER ATTIVITA SVOLTA PER C/TERZI		0,00	0,00
c	ALTRI		2.156.503,46	2.068.229,65
		<b>Totale CREDITI</b>	<b>32.610.772,11</b>	<b>26.094.655,28</b>
III	ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	PARTECIPAZIONI		0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI		0,00	0,00
		<b>Totale ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	DISPONIBILITA LIQUIDE			
1	CONTO DI TESORERIA		11.953.139,02	11.057.144,60
a	ISTITUTO TESORIERE		11.953.139,02	11.057.144,60
b	PRESSO BANCA D'ITALIA		0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI		0,00	0,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA		0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE			
		<b>Totale DISPONIBILITA LIQUIDE</b>	<b>11.953.139,02</b>	<b>11.057.144,60</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)</b>	<b>44.612.209,72</b>	<b>37.195.533,95</b>
	<b>D)RATEI E RISCONTI</b>			
I	RATEI ATTIVI		24.509,25	39.866,62
II	RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI(D)</b>	<b>24.509,25</b>	<b>39.866,62</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>82.502.415,95</b>	<b>75.015.005,00</b>

Come rilevato dalla tabella precedente, si evidenzia che lo stato patrimoniale attivo, al 31 dicembre 2018, è pari ad euro 82.502.415,95. Lo stesso è così composto:

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Al riguardo il Collegio prende atto che con nota prot. gen. n. 6319 del 26.02.2019 il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria il prospetto dei beni inventariali, mobili ed immobili, alla data del 31.12.2018, come previsto dall'articolo 91, comma 1 del



Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte in bilancio applicando i principi contabili contenuti nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011. In particolare, i beni immobili sono stati valutati secondo quanto riportato nel paragrafo 9.3 mentre le quote di ammortamento sono state desunte dal punto 4.18 del medesimo allegato.

Gli altri beni sono stati inseriti al costo di acquisizione dei beni al netto del fondo di ammortamento. Circa le aliquote di ammortamento, il Collegio rileva che sono state utilizzate le percentuali indicate nella Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 4 del 26.01.2010.

A seguito dell'applicazione delle predette aliquote, sono stati calcolati ammortamenti per il 2018, per un importo complessivo pari a euro 1.223.789,27.

IMMOBILIZZAZIONI		Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali			
<b>3</b>	<b>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno</b>	<b>0,00</b>	<b>1.032,44</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>0,00</b>	<b>1.032,44</b>
Immobilizzazioni materiali			
<b>1</b>	<b>Beni demaniali</b>	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	35.039.517,38	34.472.844,73
2.1	Terreni	417.861,39	417.861,39
2.2	Fabbricati	29.990.314,44	29.615.390,08
2.3	Impianti e macchinari	204.562,25	192.371,98
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	318.078,62	289.296,59
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	310.985,32	289.927,63
2.7	Mobili e arredi	560.465,01	430.746,71
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.237.250,35	3.237.250,35
<b>3</b>	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>35.039.517,38</b>	<b>34.472.844,73</b>

Il valore dei beni immobili materiali al 31/12/2018, così come si desume dalla Relazione sulla gestione, risulta il seguente:

Categoria di Beni	Costo storico aggiornato al 31/12/2017	Acquisti esercizio 2018 - b)	Costo storico al 31/12/2018 a)+b)	F/di ammort. Al 31/12/2017	Ammortam. anno 2018	Valore residuo al 31/12/2018
Software	-	1.161,76	1.161,76	-	129,32	1.032,44
Fabbricati	44.587.733,40	-	44.587.733,40	15.072.945,22	891.754,66	28.623.033,52
Terreni	417.861,39	-	417.861,39	-	-	417.861,39
Mezzi di trasporto	106.423,40	-	106.423,40	106.423,40	-	-
Mobili e arredi	2.582.274,22	31.616,00	2.613.890,22	2.021.809,21	161.334,30	430.746,71
Impianti e macchinari	328.273,30	4.445,68	332.718,98	123.711,05	16.635,95	192.371,98
Attrezzature	574.950,98	576,32	575.527,30	256.872,36	29.358,35	289.296,59
Macchine per ufficio	29.227,86	-	29.227,86	5.959,92	1.397,61	21.870,33



Hardware	1.883.627,32	103.519,00	1.987.146,32	1.595.909,94	123.179,08	268.057,30
Oggetti di valore	1.243.758,82	-	1.243.758,82	2.000,00	-	1.241.758,82
Altri beni materiali (libri)	1.995.491,53	-	1.995.491,53	-	-	1.995.491,53
Spese per manut. straord.	475.526,26	516.830,21	992.356,47	-	-	992.356,47
<b>TOTALI</b>	<b>54.225.148,48</b>	<b>658.148,97</b>	<b>54.883.297,45</b>	<b>19.185.631,10</b>	<b>1.223.789,27</b>	<b>34.473.877,08</b>

Il Collegio osserva che le spese di manutenzione straordinaria di Palazzo Campanella sono state imputate alla voce 2.02 dello Stato Patrimoniale Attivo "Fabbricati" e saranno ammortizzate dall'esercizio cui i lavori saranno completati. Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal:

- valore della società in house "Portanova S.p.A." calcolato con il metodo del patrimonio netto (nel precedente rendiconto tale partecipazione è stata valutata al costo di acquisto, pari ad euro 120.000,00);
- valore al 31.12.2018 di n. 2 polizze di investimento stipulate con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie		Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
<b>1</b>	<b>Partecipazioni in:</b>	<b>120.000,00</b>	<b>813.806,00</b>
a)	Imprese controllate	0,00	0,00
b)	Imprese partecipate	120.000,00	813.806,00
c)	Altri soggetti	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Crediti verso:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a)	Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b)	Imprese controllate	0,00	0,00
c)	Imprese partecipate	0,00	0,00
d)	Altri soggetti	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>Altri Titoli</b>	<b>2.620.087,05</b>	<b>2.578.013,81</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.740.087,05</b>	<b>3.391.819,81</b>

Come rilevato e dichiarato dall'Amministrazione, il valore al 31.12.2018 delle polizze di investimento tiene conto di n. 4 riscatti parziali effettuati nel corso dell'esercizio 2018 di euro 74.279,31, per il pagamento agli aventi diritto del trattamento di fine servizio, previsto dalla L.R. 2 maggio 1986, n. 19.



## ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante è costituito dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide per un totale al 31 dicembre 2018 pari a euro 44.612.209,72.

### Crediti

Il Consiglio regionale, come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, ha iscritto i propri crediti di funzionamento nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e corrispondono ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il valore del fondo svalutazione crediti è di euro 78.464,48 e coincide all'importo dei residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria alla data del 31.12.2018. Detto importo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il Collegio osserva che i crediti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi accertamenti iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2018.

Crediti		Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
<b>1</b>	<b>Crediti di natura tributaria</b>	0,00	0,00
a)	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b)	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c)	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>24.026.425,63</b>	<b>30.454.268,65</b>
a)	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>24.026.425,63</i>	<i>30.451.320,00</i>
b)	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c)	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d)	<i>verso altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>2.948,65</i>
<b>3</b>	<b>Verso clienti ed utenti</b>	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Altri Crediti</b>	2.068.229,65	2.156.503,46
a)	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b)	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c) C	<i>Altri</i>	2.068.229,65	2.156.503,46
<b>Totale crediti</b>		<b>26.094.655,28</b>	<b>32.610.772,11</b>

Dalla tabella precedente si osserva che nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 si rilevano crediti per euro 32.610.772,11. Tale importo coincide con quello dei residui attivi alla data del 31.12.2018. Dalla relazione sulla gestione si



evinces che tale voce comprende:

- crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, per euro 30.451.320,00 che corrispondono alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2015 e 2018.
- crediti verso altri soggetti, per euro 2.948,65, in conto canone per la gestione del servizio di ristorazione e bar;
- crediti diversi per euro 2.156.503,46, di cui euro 2.076.898,89 per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

### **Rimanenze**

Il Collegio prende atto che con nota protocollo n. 10613 del 4/04/2019, il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso copia dell'inventario di magazzino alla data del 31/12/2018, contenente la quantificazione in euro 48.298,59 delle rimanenze finali. Prende atto altresì che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo di acquisto.

### **Disponibilità liquide**

Il Collegio precisa che il fondo di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2018, corrispondente alle risultanze del conto del tesoriere alla medesima data, è pari a euro 11.057.144,60.

Nel corso del 2018 sono state registrate riscossioni per euro 64.391.742,50 e sono stati effettuati pagamenti per euro 63.495.748,08.

La differenza, sommata alle disponibilità liquide a inizio anno, ha portato ad un totale di disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 pari a euro 11.953.139,02, presenti presso l'istituto tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e corrispondenti alle scritture contabili dello stesso istituto.



	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Valore al 01/01/2018</b>	<b>Valore al 31/12/2018</b>
<b>1</b>	<b>Conto di Tesoreria</b>	<b>11.057.144,60</b>	<b>11.953.139,02</b>
a)	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>11.057.144,60</i>	<i>11.953.139,02</i>
b)	<i>Presso la Banca d'Italia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>2</b>	<b>Altri depositi bancari e postali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>Altri conti c/o la tesoreria statale intestati all'Ente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>11.257.144,60</b>	<b>11.953.139,02</b>

### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Il Collegio prende atto che il Consiglio regionale, nel rispetto del punto 6.2. e) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2018 ha iscritto ratei attivi per l'importo di euro 24.509,25 corrispondente al valore degli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2019. I ratei attivi registrati nell'esercizio 2017, pari ad euro 39.866,62, sono stati eliminati dallo stato patrimoniale attivo con le scritture di apertura mediante lo storno dei ricavi per interessi attivi imputati nel conto economico relativo all'esercizio 2018. Non sono stati registrati, invece, risconti attivi.



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017
	<b>A)PATRIMONIO NETTO</b>		
I	FONDO DI DOTAZIONE	49.767.275,83	49.767.275,83
II	RISERVE	4.457.608,21	1.759.913,94
	a DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	3.763.802,21	1.759.913,94
	b DA CAPITALE	0,00	0,00
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	693.806,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.570.908,12	2.003.888,27
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)</b>	<b>56.795.792,16</b>	<b>53.531.078,04</b>
	<b>B)FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	14.833.930,75	11.170.488,29
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)</b>	<b>14.833.930,75</b>	<b>11.170.488,29</b>
	<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D)DEBITI</b>		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	0,00	0,00
	a PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
	b V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	c VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
	d VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	5.440.849,84	4.978.806,89
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	750.370,85	618.157,03
	a ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
	b ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	21.000,00	0,00
	c IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	d IMPRESE PARTECIPATE	286.115,56	275.531,34
	e ALTRI SOGGETTI	443.255,29	342.625,69
5	ALTRI DEBITI	4.681.472,35	4.716.474,75
	a TRIBUTARI	0,00	0,00
	b VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	15.563,44	9.173,74
	c PER ATTIVITA SVOLTA PER C/TERZI (2)		
	d ALTRI	4.665.908,91	4.707.301,01
	<b>TOTALE DEBITI(D)</b>	<b>10.872.693,04</b>	<b>10.313.438,67</b>
	<b>E)RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCOINTI PASSIVI	0,00	0,00
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
	a DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCOINTI PASSIVI	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>82.502.415,95</b>	<b>75.015.005,00</b>
	<b>Z)CONTI D'ORDINE</b>		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	10.707.738,37	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	79.300,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00





5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come indicato nella tabella precedente, si rileva che lo stato patrimoniale passivo, al 31 dicembre 2018, è pari ad euro 82.502.415,95. Lo stesso è così composto:

### **PATRIMONIO NETTO**

Il valore del Patrimonio netto alla data del 31.12.2017 è pari ad euro 56.795.792,16; Il “Fondo di dotazione” è iscritto per l’importo di euro 49.767.275,83, pari alla differenza tra attivo e passivo al 31 dicembre 2018. L’importo coincide con quello risultante dal rendiconto relativo all’esercizio 2017;

La voce “Riserve”, pari ad euro 4.457.608,21, accoglie:

- la riserva da risultati economici degli esercizi precedenti (2016 e 2017) riportati a nuovo, per l’importo di euro 3.763.802,21;
- la riserva indisponibile, derivante dalla valutazione della partecipazione nella società in house Portanova S.p.A. con il metodo del patrimonio netto. L’importo di tale riserva, pari ad euro 693.806,00, corrisponde alla differenza tra il valore calcolato al 31/12/2018 con il metodo del patrimonio netto ed il capitale sociale.
- la voce “Risultato economico dell’esercizio” coincide con l’importo iscritto nel conto economico, pari ad euro 2.570.908,12.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il valore dei “Fondi per rischi ed oneri” iscritti nello stato patrimoniale al 31.12.2018 è pari ad euro 14.833.930,75.

Tale importo scaturisce dalla somma dell’importo iscritto nell’esercizio 2017 e gli accantonamenti effettuati nell’esercizio 2018. Tale voce risulta così costituita:

- Euro 1.016.304,62 per passività potenziali di natura contributiva comunicati dal settore Risorse Umane;
- Euro 6.500.000,00 per far fronte agli oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto e dai debiti fuori



bilancio la cui esistenza, certa o probabile, è stata attestata dai responsabili di settore;

- Euro 4.128.750,06, derivanti dai risparmi ottenuti dai Piani di riqualificazione della spesa per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, destinati alle finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i..
- Euro 1.266.573,79, derivanti dalle somme recuperate sui fondi per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale e non, negli anni 2014-2018, a seguito del procedimento di autotutela avviato dall'amministrazione nell'anno 2014, destinate all'applicazione della dell'articolo 4 della Legge 2 maggio 2014, n. 68, meglio conosciuta come decreto "Salva Roma",
- Euro 411.517,39 per la restituzione alla Giunta regionale delle economie derivanti dall'approvazione della Legge regionale n. 11/2018 che ha introdotto il contributo straordinario di solidarietà;
- Euro 34.737,44 per il probabile utilizzo, nell'esercizio 2019, delle economie di spesa realizzate sugli stanziamenti relativi all'esercizio 2018 per le spese per il personale contrattualizzato da parte dei Gruppi consiliari, come previsto dalla Legge regionale 13/2002 e ss.mm.ii.;
- Euro 901.316,05 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sforamento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2017;
- Euro 513.722,15 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sforamento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2018;
- Euro 61.009,25 per il pagamento degli arretrati e dell'adeguamento del trattamento economico derivate dalla probabile sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale Area Funzioni Locali.

## **DEBITI**

L'Amministrazione ha esposto i debiti al loro valore nominale e risultano iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Il Collegio osserva che i debiti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della



classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2018.

Debiti		Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
<b>1</b>	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a)	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b)	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c)	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d)	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>4.978.806,89</b>	<b>5.440.849,84</b>
<b>3</b>	<b>Acconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>618.157,03</b>	<b>750.370,85</b>
a)	<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b)	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	21.000,00
c)	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d)	<i>imprese partecipate</i>	275.531,34	286.115,56
e)	<i>altri soggetti</i>	342.625,69	443.255,29
<b>5</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>4.716.474,75</b>	<b>4.681.472,35</b>
a)	<i>Tributari</i>	0,00	0,00
b)	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.173,74	15.563,44
c)	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	0,00	0,00
d)	<i>Altri</i>	4.707.301,01	4.665.908,91
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>10.313.438,67</b>	<b>10.872.693,04</b>

Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 sono registrati debiti pari a euro 10.872.693,04. Tale importo coincide con quello dei residui passivi alla data del 31.12.2018. Dalla relazione sulla gestione si rileva che tale voce comprende:

- debiti verso fornitori: euro 5.440.849,84 (tale voce comprende anche l'importo di euro 1.353.440,43 per fatture da ricevere alla data del 31.12.2018);
- debiti per trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche: euro 750.370,85. Tale voce comprende: debiti per trasferimenti correnti ai Comuni (per il servizio di videoconferenza attivato per la risoluzione delle controversie attivato dal Co.Re.Com Calabria) per euro 21.000,00; debiti per trasferimenti correnti ad imprese partecipate per euro 286.115,56 e debiti verso altri soggetti per euro 443.255,29, di cui euro 10.199,70 per il finanziamento relativo all'esercizio 2018 da corrispondere ad un gruppo consiliare, euro 370.566,10 per contributi ad associazioni private e amministrazioni pubbliche, euro 38.264,00 per contributi erogati dal Co.Re.Com. Calabria ad associazioni, cooperative, enti pubblici e privati per



il finanziamento di progetti a tutela dei minori (web reputation, web education, fake news ecc..) ed euro 24.225,49 verso altri soggetti;

- debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d'imposta: euro 15.563,44;
- altri debiti: euro 4.665.908,91, di cui euro 3.267.075,63 per rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche, euro 201.871,51 per collaborazioni occasionali e continuative, prestazioni professionali e consulenze, euro 819.262,58 per compensi produttività, straordinario, missioni e altre spese per il personale, euro 200.492,79 per sanzioni e oneri da contenzioso, euro 58.877,47 per servizi amministrativi acquisiti, euro 22.210,57 per compensi e rimborsi a organi istituzionali, euro 96.118,36 per altri debiti.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Il Consiglio regionale, nel rispetto del punto 6.4. d) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2018 non ha registrato ratei e risconti passivi.

### **CONTI D'ORDINE**

Nel rispetto del punto 7 del principio contabile applicato 4/3, nell'esercizio 2018 sono stati iscritti tra i Conti d'ordine:

- l'importo degli impegni imputati su esercizi futuri (2019 e 2020), pari ad euro 10.707.738,37;
- il valore dei beni di terzi in uso presso il Consiglio regionale, relativo alle macchine fotocopiatrici digitali il cui servizio di noleggio triennale è stato acquisito con determinazione R.G. n. 541 del 28.11.2017. Il valore di mercato, alla data del 31/12/2018, comunicato dalla ditta proprietaria con nota acquisita al prot. gen. n. 11957 del 16 aprile 2019, è pari ad euro 79.300,00 iva compresa.

### **CONTO ECONOMICO**



CONTO ECONOMICO		2018	2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	58.146.037,85	58.425.675,58
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	58.146.037,85	58.425.675,58
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	7.200,00	7.000,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	7.200,00	7.000,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	737.764,50	354.737,12
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>58.891.002,35</b>	<b>58.787.412,70</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	120.041,27	415.020,21
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.003.098,14	16.420.890,85
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	269.993,00	190.439,66
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	12.446.156,82	11.640.208,44
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	12.446.156,82	11.640.208,44
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	19.883.848,63	19.813.002,11
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.223.789,27	1.204.966,27
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	129,32	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.223.659,95	1.204.966,27
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	-4.564,52	1.409,47
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	3.753.397,11	5.085.601,10
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	445.254,82	905.589,17
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>54.141.014,54</b>	<b>55.677.127,28</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>4.749.987,81</b>	<b>3.110.285,42</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
19	PROVENTI FINANZIARI		
a	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
b	DA SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00
c	DA SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00
	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	58.112,52	91.389,53
<b>Totale PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>58.112,52</b>	<b>91.389,53</b>
21	ONERI FINANZIARI		
a	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
b	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
<b>Totale ONERI FINANZIARI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>58.112,52</b>	<b>91.389,53</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	PROVENTI STRAORDINARI	398.065,55	1.506.755,59



	a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
	b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	398.065,55	1.506.755,59
	d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
		<b>Totale PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>398.065,55</b>	<b>1.506.755,59</b>
25		ONERI STRAORDINARI	149.999,29	43.139,84
	a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	149.999,29	43.139,84
	c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
		<b>Totale ONERI STRAORDINARI</b>	<b>149.999,29</b>	<b>43.139,84</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>248.066,26</b>	<b>1.463.615,75</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.056.166,59</b>	<b>4.665.290,70</b>
		<b>F) IMPOSTE</b>		
26		IMPOSTE	2.485.258,47	2.661.402,43
		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.570.908,12</b>	<b>2.003.888,27</b>

Il Collegio prende atto che nella predisposizione del Conto economico il Consiglio regionale ha rispettato i principi di competenza economica ed i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Dalla tabella precedente si rileva che la voce “proventi da trasferimenti correnti”, pari ad euro 58.146.037,85 comprende:

- i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale, per euro 58.000.000,00;
- i trasferimenti dell'Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, per euro 138.528,06;
- i trasferimenti dell'Inail per gli infortuni sul lavoro, per euro 2.046,86;
- le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio “Bar e ristorazione” per euro 4.845,67.
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”, per euro 617,26;

La voce “ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”, di euro 7.200,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni fitto delle sale consiliari.

La voce “altri ricavi e proventi diversi”, di euro 737.764,50, comprende:

- rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, per euro 180.411,85;



- entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, per euro 469.961,66, di cui euro 352.118,54 trattenuto a titolo di contributo straordinario di solidarietà ai sensi della Legge regionale n. 11/2018;
- altri proventi, per euro 73.279,51, di cui euro 51.560,70 sono relative alle somme economiche non spese nell'esercizio 2017 e restituite dall'Economo nell'esercizio 2018;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016, per euro 14.111,48. Tale somma è stata restituita alla Giunta regionale in data 10 dicembre 2018

La voce "acquisto di materie prime e/o beni di consumo", pari ad euro 120.041,21, comprende le spese per acquisto di giornali e riviste, carta, cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti, vestiario per i commessi d'aula, materiale informatico e altri beni di consumo.

La voce "prestazioni di servizi", pari ad euro 16.003.098,14, comprende le indennità ed i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, le indennità per i componenti delle strutture speciali, i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, le indennità per missioni e trasferte, le spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, le spese per la formazione, per gli incarichi di consulenza, per le utenze di telefonia fissa e mobile, per l'energia elettrica, le spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, le spese di pulizia e vigilanza, ecc...

La voce "utilizzo beni di terzi", pari ad euro 269.993,00, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici, per euro 108.124,44, e le licenze d'uso per software, la cui utilità è di competenza dell'esercizio 2018, per euro 161.868,56.

La voce "trasferimenti correnti", di euro 12.446.156,82, comprende le spese per gli assegni vitalizi (euro 8.198.677,56) e di reversibilità (euro 1.550.062,07), i trasferimenti alla società in *house* (euro 1.429.451,73), ai gruppi consiliari (euro 252.952,56), alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi (euro 500.880,90), alla Conferenza interregionale per le politiche dell'Area dello Stretto per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 (euro 398.132,00), all'associazione ex consiglieri (euro 80.000,00), ai Comuni per il servizio di



videoconferenza attivato per la risoluzione delle controversie attivato dal Co.Re.Com Calabria (euro 21.000,00) e al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (euro 15.000,00).

La voce "personale", pari ad euro 19.883.848,63, comprende le retribuzioni, i contributi e tutte le indennità spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare.

La voce "ammortamenti" è pari ad euro 1.223.789,27. Sono state applicate le aliquote di ammortamento di cui alla Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.4 del 26.01.2010.

La voce "variazione rimanenze" è pari ad euro 4.564,52 (incremento).

La voce "accantonamenti" è pari ad euro 3.753.397,11. Comprende:

- euro 2.605,00 per passività potenziali richiesto dal dirigente del Settore Risorse Umane in merito al trattamento previdenziale di un componente di un organo istituzionale per il periodo 01.01.2018-17.04.2018;
- euro 61.009,25, su richiesta del dirigente del Settore Risorse Umane per il finanziamento degli arretrati contrattuali per il personale dirigente del Consiglio regionale;
- euro 89.954,65 per debiti fuori bilancio e oneri da contenzioso in essere comunicati dai vari settori del Consiglio regionale;
- euro 34.737,44 per spese per il personale contrattualizzato dai gruppi consiliari, non effettuate nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio successivo, ai sensi della L.R. n. 13/2002 e ss.mm.ii.;
- euro 471.961,39 per le finalità di spesa previste dal D.L. 98/2001 e dalla L.R. 54/2017 (Piano di riqualificazione della spesa anno 2018);
- euro 411.517,39 per la restituzione alla Giunta regionale delle economie derivanti dall'approvazione della Legge regionale n. 11/2018 che ha introdotto il contributo straordinario di solidarietà;
- euro 1.266.573,79, per le finalità di spesa previste dalla Legge 68/2014 e s.m.i.;
- euro 901.316,05 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfioramento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2017;
- euro 513.722,15 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfioramento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2018;





La voce “oneri diversi di gestione”, pari ad euro 445.254,82, comprende le spese per imposte di bollo e registro (8.662,75), la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (euro 174.169,00), i premi di assicurazione: per R.C.A., sugli immobili, per i dipendenti inviati in missione e per i consiglieri ed assessori regionali (per un totale di euro 79.085,50) , gli oneri da contenzioso (euro 14.591,20), le spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali (euro 57.124,08), per multe e sanzioni (euro 35.568,70) ecc..

La voce “altri proventi finanziari”, pari ad euro 58.112,52, comprende gli interessi attivi maturati al 31/12/2018 sul conto di Tesoreria (euro 24.509,25) ed i proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie (euro 33.602,27).

La voce “proventi straordinari”, pari ad euro 398.065,55, è composta dalle insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l’esercizio 2018 cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui.

La voce “oneri straordinari”, pari ad euro 149.999,29, comprende le insussistenze dell’attivo per euro 6.061,40 (residui anni precedenti cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2018) e gli arretrati corrisposti al personale a seguito della stipula del CCNL 2016-2018 comparto Funzioni Locali, per euro 143.937,89.

La voce “imposte”, pari ad euro 2.485.258,47, riguarda l’Irap pagata nell’esercizio 2018.

Il risultato economico dell’esercizio 2018 è un utile di euro 2.570.908,12.

Questo Collegio, vagliato il lavoro svolto dal Consiglio regionale a seguito dell’applicazione della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria a partire dall’esercizio 2016, dà atto del superamento di alcune criticità rilevate in sede di redazione delle relazioni relativa agli anni precedenti. In particolare:

- sono stati differenziati i crediti e i debiti a breve termine da quelli a medio/lungo, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato, e dettagliando gli stessi nella nota integrativa;
- sono state valorizzate le voci inerenti, i ratei e risconti;



- la nota integrativa è stata redatta in modo coerente, ossia evidenziando meglio le variazioni intervenute durante l'esercizio, la metodologia dei principi applicati con le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive;

Infine codesto Collegio osserva che l'Amministrazione, pur avendo proceduto ad effettuare la ricognizione patrimoniale ai fini della corretta esposizione dei dati nei prospetti riclassificati e nella situazione economico-patrimoniale previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, e considerate anche le osservazioni segnalate in diverse circostanze, non ha ancora completato le procedure relative al riscontro dell'aderenza alla normativa vigente con riferimento al titolo giuridico degli immobili e delle immobilizzazioni finanziarie di partecipazione.

Si dà atto che comunque è garantita la non duplicazione delle suddette partite.

## **CONCLUSIONI**

Richiamate qui tutte le considerazioni espresse nei punti precedenti, per farne parte integrante, questo Collegio invita l'Amministrazione a monitorare con costanza la contabilità economico-patrimoniale, e dà atto dell'adeguamento del Regolamento interno di amministrazione e contabilità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, modificato con il D.Lgs. n. 126/2014, sempre in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici; considerata, altresì, l'introduzione dei nuovi principi nell'ambito della predetta armonizzazione dei sistemi contabili e, in primis, quella del principio "*della competenza finanziaria rinforzata*" che stabilisce che "*tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza*", il Collegio invita i responsabili ad applicare le nuove procedure di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, privilegiando la collaborazione tra gli stessi, al fine di garantire l'attendibilità del risultato di amministrazione del Consiglio regionale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

tutto ciò premesso,

alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 27 del 28 maggio 2019 avente ad oggetto



“Approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2018 e della relazione sulla gestione”:

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

**Visto** lo Statuto della Regione Calabria, approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25;

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria;

**Vista** la Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, “Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria”;

**Visto** il Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e successivamente aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018;

nell'attestare la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili, ritiene che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, esprima un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all’approvazione del Rendiconto per l’esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale della Calabria e della Relazione sulla gestione, ferme restando le osservazioni espresse nella presente relazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto alle ore 18,40.

**F.to**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti  
della Regione Calabria**

*Prof.ssa Filomena Maria Smorto*

*Dott. Alberto Porcelli*

*Dott. Francesco Malara*